

ACQUA DELL'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
 www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
 www.acquadellelba.it

Anno LIX - 9
 Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
 e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2007 € 25,00 - estero € 32,00
 Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

PORTOFERRAIO 15 maggio 2007

“Elba senz'auto”? “Non se ne parla nemmeno”! Aree marine protette. Consenso possibile se informato

Dal no-oil al no-car il geologo Tozzi e l'Elba sembrano destinati a non capirsi

Sembra che Mario Tozzi e l'Elba siano destinati a non capirsi. Dichiarazioni, smentite, polemiche, accelerazioni e frenate. Il “caso” sembra sempre dietro l'angolo. Il primo, a settembre, con quella uscita sull'Elba “arretrata” e sul turismo come optional. Dichiarazioni definite “gravissime, offensive, inaudite, arroganti e maldestre” dai sindaci isolani, invitati poco gentilmente a rivolgersi allo psicanalista. Una paziente opera di ricucitura politica, condita da mea culpa e chiarimenti, aveva rimesso insieme i cocci, fino alla brillante e prudente auto-presentazione di gennaio: “Non farò il padrone in casa d'altri - disse il geologo alla De Laugier - ma l'ospite critico. Posso suggerire e segnalare”. Prima suggerisce il no-oil, come idea qualificante il suo mandato: un'Elba in cui si usa energia pulita e si ricicla. Poi, puntualmente interrogato dal Tirreno sugli ingorghi estivi di auto, candidamente consiglia agli elbani: “Tenete la macchina in garage”, e ai turisti: “Lasciatela a Piombino, per non far scoppiare l'isola”. E scoppiò il secondo temporale, fuori stagione, alle porte di un'estate che non nasce sotto i migliori auspici, fra rincari vari, temuta emergenza idrica, indagini e allarmi sull'insediamento della criminalità organizzata. Anche perché i Verdi toscani, con il capogruppo regionale Mario Lupi, ci piazzano il carico, chiedendo alla Regione di mettere nero su bianco un blocco estivo delle automobili per Capraia e una cura da cavallo anche per l'Elba anche grazie a fantomatici parcheggi esistenti (?) a Piombino. Il primo a sbarrare la strada all'operazione è il sindaco di Portoferraio, di nuovo costretto a mediare gli ardori

ambientalisti con gli umori e gli interessi materiali degli elbani, come per le aree marine protette: “I divieti non servono - ammonisce Roberto Peria - le auto non vanno bloccate o contingentate, ma diluite. Perché più che troppe, sono troppe tutte insieme, a luglio e ad agosto”. Anche i Verdi elbani sembrano prendere le distanze, imbarazzati. Incontrano lo stesso Lupi, e ne scaturisce una posizione più morbida. Affermano “la necessità di una svolta ecologica dell'economia, che acceleri il processo di miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso soluzioni alternative all'uso delle auto in estate”. Chiedono “collegamenti via mare e piste ciclabili, rafforzamento di quelli pubblici e realizzazione di aree marine integrate con le attività umane sostenibili esistenti”. Ma certo si guardano bene dal parlare di sbarramenti alle auto. Anche Marino Garfagnoli parla più da assessore che da esponente verde, e sembra rimproverare i colleghi di partito: “Aniché su slogan e dichiarazioni a effetto, e su temi come la qualità che tutti i comuni (ma anche Parco, Provincia, Regione e governo) si dovrebbero confrontare, per difendere le piccole e preziose terre insulari”. Peria sente il bisogno di chiarirlo di nuovo: “Quella della mobilità e dei trasporti all'isola d'Elba è una questione così seria che non può essere affrontata a colpi di slogan”. Il sindaco del comune più soffocato dalle auto, torna a fare alcune proposte: “Stop a seconde e terze case sfitte, moratoria di nuove strutture ricettive e riqualificazione delle esistenti, sostegno ai turismi di bassa stagione, creazione di un sistema portuale binario Portoferraio-Rio Marina, piste ciclabili, potenziamento



mento dell'aeroporto di Marina di Campo”. Ma è dalle categorie economiche che arriva il “no” più netto ai divieti. “Non ci sono i presupposti per limitare l'afflusso delle auto all'Elba - tuona il presidente degli albergatori, Mauro Antonini - il problema è a monte: troppe seconde e terze case, utili per rimpinguare le casse comunali con Ici e Tarsu, ma la congestione del traffico è circoscritta a non più di 15 giorni l'anno, e Lupi più che presentare proposte di limitazioni al traffico dovrebbe attenersi per proporre leggi che facilitino il movimento dei turisti. Il servizio autobus è del tutto insufficiente e antieconomico, il resto inesistente. I parcheggi sul porto di Piombino sono tanto costosi da incoraggiare il traghettamento per l'Elba. L'Arcipelago toscano e gli elbani vivono di turismo. Sarebbe meglio che le scelte politiche, che possono incidere su questa industria, fossero valutate con le dovute attenzioni e non con il pressapochismo a cui troppo spesso siamo abituati”. Stessa contrarietà, ma con toni ancor più duri, dai campeggiatori, per i quali il no-auto per l'Elba non è un'uscita estemporanea, ma si inserisce in un preciso progetto politico che mira alla limitazione dei flussi turistici

all'isola d'Elba, a vantaggio del “riciclaggio turistico” dell'economia di Piombino e della Val di Cornia. “Altro che ospite - commenta Alberto Sparnocchia, presidente della Faita - Tozzi si comporta da padrone”. Apocalittiche le previsioni della Faita: “Si vuole uccidere il turismo di massa, questo significherebbe la cancellazione di migliaia di aziende e di decine di migliaia di posti di lavoro. I nostri figli dovrebbero tornare ai campi o emigrare in Australia l'Elba diverrebbe un'isola solo per ricchi”. C'è anche chi gli dà ragione, ma dopo una settimana di critiche piovute più sul divieto proposto dai Verdi che sulla sua osservazione da “ospite critico”, Tozzi sbotta: “Sono attacchi in mala fede, mistificazioni. Ho solo dato un suggerimento, come si fa con un amico”. A Ischia, per decreto ministeriale, dal 1° aprile al 30 settembre è vietato l'afflusso e la circolazione di auto e moto appartenenti a residenti in Campania (salvo l'isola). Nel 2006 l'Elba ha accolto 3,7 milioni di turisti, con un milione e 100 mila veicoli, su 162 km di strade strette, vecchie e malmesse. Ad agosto le auto sono incolonnate dalle Grotte agli imbarchi dei traghetti. E l'isola resta soffocata in un ingorgo fra velleità e inerzia, improbabili divieti e

Sabato 3 maggio a Portoferraio si è riunita l'Assemblea della Comunità del Parco, alla quale ha preso parte anche il Presidente del Parco Tozzi. All'ordine del giorno le dimissioni dell'attua-le Presidente D'Errico e l'istituzione dell'area marina protetta. Quasi tutti i presenti hanno espresso parole di apprezzamento per il lavoro svolto fino ad oggi dal Presidente D'Errico e lo hanno invitato a rinviare le dimissioni e a ripresentarle dopo le elezioni di fine maggio per il rinnovo delle Amministrazioni comunali di Marciana Marina e Porto Azzurro in modo da dare anche a quelle Amministrazioni la possibilità di partecipare alla scelta del nuovo Presidente. D'altra parte è stato anche valutato che, in questo momento piuttosto impegnativo in cui c'è molto da lavorare per concludere il procedimento avviato per l'istituzione dell'area marina protetta, l'accettazione delle dimissioni non sarebbe stata per niente opportuna. Quindi l'Assemblea all'unanimità ha deciso di respingerle e di provvedere alla nomina di un nuovo Presi-



dente all'inizio della prossima estate. Si è passati quindi a discutere delle future regole di tutela del mare e si è discusso a lungo. Nessun intervento “stonato”. Tutti sostanzialmente d'accordo. Tutti convinti inoltre della necessità di arrivare al decreto ministeriale con un percorso partecipato, “catturando” il più largo consenso possibile. Alla fine è stato deciso di affidare ad una Commissione ristretta, alla quale dovranno partecipare anche alcuni esperti del Ministero dell'Ambiente, la elaborazione di una proposta di regolamentazione comune per le diverse zone di protezione e di sottoporre tale proposta ad un ampio confronto con le

categorie economiche, le associazioni dei pescatori, i circoli sportivi e direttamente con tutti i cittadini interessati attraverso pubbliche assemblee. E' intervenuto nella discussione anche il Dr. Tozzi. Ha riaffermato la necessità di conciliare le ragioni scientifiche della tutela con le esigenze della realtà economica; ha insistito sulla necessità di prevedere alcune zone A di protezione integrale e, rispondendo un po' polemicamente al Sindaco di Portoferraio che aveva sostenuto l'opportunità di alcune deroghe alla normativa presentata dal Ministero nel 2005 (ad esempio la possibilità di praticare la pesca subacquea nelle zone C), ha rimproverato agli Amministratori locali di considerare l'Elba una realtà un po' particolare, diversa da tutte le altre località, insulari e non, dove le aree marine sono già state istituite. “L'Elba - ha detto - non è l'ombelico del mondo”, e quindi “ è necessario che gli elbani scendano a qualche compromesso”. Fino ad oggi non ci è sembrato francamente che da parte degli elbani, delle loro Amministrazioni

ci deve spiegare perché la proposta ministeriale del 2005 nelle zone A di massima protezione vieta qualunque attività, anche la balneazione e poi scopriamo che nelle stesse zone alle Cinque terre, alle Egadi, alle Tremiti o all'isola di S. Stefano qualcosa è consentito. Vi si può, ad esempio, fare il bagno o fare immersioni guidate. In sostanza, e lo ha riconosciuto lo stesso Tozzi durante l'Assemblea della Comunità, esistono oggi alcune zone A dove sono permesse solo attività di ricerca scientifica ed altre dove sono consentite deroghe specifiche, rigidamente regolate, per le immersioni guidate, la balneazione e la navigazione a remi e a vela. Qualcun'altro poi ci dovrà dire come si concilia la esclusione di qualsiasi forma di fruizione delle zone-A, quando nel marzo di quest'anno il Ministero dell'Ambiente ha sottoscritto insieme alle associazioni ambientaliste e alle organizzazioni nazionali dei subacquei un protocollo che prevede la possibilità di praticare proprio nelle zone di massima tutela attività subacquee ricreative, con o senza autorespiratori, naturalmente contingentate e guidate. Il rappresentante locale di Legambiente Mazzantini, che fa anche parte anche del Consiglio nazionale di quella Associazione, non condivide la previsione di sottoporre a protezione integrale la penisola dell'Enfola; propone di ammettere la pesca subacquea nelle zone C (così come richiesto anche dal Sindaco di Portoferraio) e di prevedere per la nautica da diporto punti di ormeggio attrezzati. Dunque certi timori, certe riserve espresse da chi comunque un sistema più efficace di tutela del mare lo vuole e certe ipotesi di deroga non sembrano del tutto campate in aria. Non sono dettate dalla presunzione di vivere “nell'ombelico del mondo”; non sono affatto espressione di una orgogliosa difesa della identità elbana, esprimono invece una seria volontà di scegliere ed attuare una politica di tutela con equilibrio e buon senso, largamente partecipata e condivisa.

Si schianta un aereo da turismo alla Pila Quattro morti. Molto probabile un errore umano

Dovevano trascorrere qui all'Elba qualche giorno di vacanza. Avevano già prenotato una camera d'albergo, a Lido di Capoliveri. I quattro austriaci erano partiti alle 12 di sabato 11 dallo scalo di Klagenfurt, il capoluogo della Carinzia. Hanno avvistato il profilo dell'Elba in una giornata chiara e tersa. Alle 15 il loro Mooney M 20 era già sul cielo di Campo. Il piccolo aereo da turismo ha provato ad atterrare dal lato nord, ma il tentativo non è riuscito. Il pilota dunque ha ripreso quota, e ha virato di 180° per riprovare da sud. Ma è arrivato “lungo” sulla pista, ha rimbalzato due-tre volte, ha riprovato a “riattaccare”, ma non ce l'ha fatta a rialzarsi. La velocità oramai ridotta lo ho fatto schiantare 500 metri più avanti, a pochi passi dalla serra di un vivaio, fra alberi di ulivo. Tre ragazzi sono morti sul colpo, li hanno trovati carbonizzati dalle fiamme sprigionatesi dopo il terribile impatto a terra. E' risultata difficile anche l'identificazione dei corpi. E' certa solo l'identità di una delle vittime: Franz Cetl.



Il quarto passeggero, Guenter Koder, di 36 anni, residente a Villach, trasferito con l'elicottero all'ospedale di Cisanello è morto dopo qualche giorno dall'incidente per le gravi ustioni riportate. Le prime testimonianze descrivono un atterraggio difficoltoso. C'è chi ha visto il tentativo di atterraggio, la virata e infine la perdita di quota. Il Mooney che ha sbattuto sulle fronde di alcuni alberi prima di schiantarsi al suolo contro un campo, prendendo fuoco e ribaltandosi. Le condizioni meteo erano buone, poco vento e buona visibilità. L'Agenzia nazionale sicurezza al volo ha aperto un'inchiesta tecnica per accertare le cause dell'incidente, e ha inviato sul posto un investigatore, che affianca i tecnici incaricati dalla Magistratura. L'onorevole Silvia Velo (DS) ha rivolto al Ministro dei Trasporti una interrogazione per conoscere il livello di sicurezza dell'aeroporto di Campo nell'Elba.

(foto da Elbareport)



AutoveloX, la Provincia revoca le autorizzazioni

Dal 2008 tutte le autorizzazioni per l'installazione delle macchinette autoveloX per il controllo della velocità sulla strade provinciali saranno revocate. Ha dunque colpito nel segno l'interpellanza presentata in provincia dal forzista Ivo Fuligni e dal consigliere di An Pierluigi Baldacci sul posizionamento delle macchinette lungo le strade provinciali. A darne notizia l'assessore provinciale alle Infrastrutture, Viabilità, e Lavori pubblici Laura Bandini: "Sarà la provincia a valutare dove posizionare gli autoveloX fuori dai centri abitati. Sarebbe una bella manovra - spiega l'assessore - quella di convincere le amministrazioni comunali a investire nelle strade extraurbane sulle quali non abbiamo la competenza". Sulla nostra isola ci sono ben sei autoveloX (due a Marciana, quattro a Capoliveri) ed uno stava per essere installato anche nel comune di Porto Azzurro, a Mola. Su questo fenomeno particolarmente diffuso dunque non solo nei comuni elbani ma in tutta la provincia la Casa delle Libertà punta il dito contro le ditte specializzate, che stanno offrendo ai Comuni l'installazione di autoveloX a costo zero, e ricavando una percentuale su contravvenzioni elevate che favorirebbero così la repressione e non la prevenzione delle infrazioni al codice della strada.

da Marciana Nuovo assessore in giunta

Sciolto il nodo della nomina di un nuovo Assessore nella Giunta comunale. Al posto di Daniele Ciangherotti, uscito del tutto dalla Amministrazione in quanto dimessosi anche dalla carica di consigliere comunale, è stato nominato Cristiano Ricci, capo gruppo di maggioranza, che già faceva parte, sempre come consigliere, della precedente Amministrazione. Il Sindaco Logi ha deciso di tenere per sé le competenze per l'edilizia e l'urbanistica e di affidare al neo Assessore la cura dei problemi relativi all'ambiente. Una decisione saggia perché il Ricci è un geometra libero professionista che svolge la propria attività in particolar modo nel territorio del Comune marciанese. Una decisione poi che sul piano politico è destinata a calmare le acque all'interno della attuale maggioranza. Pur essendo capo gruppo il Ricci, insieme ad un altro consigliere, Lorenzi Andrea, aveva più volte creato non poche difficoltà alla Amministrazione Logi. Risolto il problema della Giunta, l'Amministrazione marciанese, se non quest'anno, ma molto probabilmente il prossimo anno avrà la grossa "grana" di pareggiare il bilancio comunale. Per l'anno in corso il pareggio è stato ottenuto prevedendo una cospicua entrata con le contravvenzioni garantite dalla installazione di un autoveloX sulla strada provinciale per Marina di Campo, ai Marmi. L'entrata prevista ammonta ad oltre 600 mila euro. Ma dalle notizie che abbiamo, con il 1° gennaio 2008, la Provincia revocherà tutte le autorizzazioni concesse per la installazione di apparecchi elettronici sulle strade di sua proprietà. Lo ha dichiarato in Consiglio provinciale l'Assessore ai Lavori pubblici e viabilità Laura Bandini rispondendo ad una interpellanza presentata dai consiglieri elbani Fuligni di Forza Italia e Baldacci di AN. Se l'Assessore Bandini non cambierà idea, quando il Comune di Marciana dovrà fare il bilancio del 2008 saranno dolori!.

da Rio Marina Voler bene all'Italia, amare Rio Marina

Voler bene all'Italia, amare Rio Marina. Un'assonanza evidente, per due iniziative ispirate alla stessa idea: sensibilizzare al rispetto della propria terra, del proprio paese, ma di ogni paese, nucleo di un'identità culturale unica. Rio Marina aderisce alla campagna Piccola grande Italia, ideata da Legambiente a difesa dei piccoli centri italiani, che sono il 72% dei comuni italiani e custodiscono il 55% del territorio nazionale, insieme a un patrimonio inestimabile di saperi e tesori. La campagna, cui hanno aderito una miriade di sigle, categorie e istituzioni, ha ricevuto l'alto patronato del presidente della Repubblica, ed è culminata con la festa della Piccola grande Italia, domenica 6 maggio. Il comune aderisce dando il via alla campagna "Ama Rio Marina", che punta a completare e valorizzare l'opera di riqualificazione urbana dei centri storici comunali. "Un'opera portata avanti in questi anni con un particolare impegno - ha detto il sindaco Bosi - nei luoghi più caratteristici di Rio Marina, e nella sistemazione del bel lungomare di Cavo. Una riqualificazione a cui punta anche l'unità anti-degrado che abbiamo istituito di recente, ma che richiede ora la massima collaborazione dei cittadini". La campagna Ama Rio Marina continuerà, dopo Voler Bene all'Italia, con l'invio di 2500 cartoline, destinate ai cittadini di Rio Marina e ai proprietari di case, e con l'affissione di manifesti: "Ama Rio Marina non è un semplice slogan, significa educare al rispetto della tua terra e della tua città e trasmettere questo amore agli altri, concittadini e turisti. E' un impegno a collaborare con il tuo Comune, per renderlo più bello ed accogliente". Il messaggio del sindaco, nella cartolina: "Dice un proverbio orientale: "pulisci davanti a casa tua e tutta la città sarà splendente. Chiediamo a quanti amano questa terra di collaborare con noi per renderla più bella ed accogliente. Tutti insieme possiamo farcela".

Comune di Rio Marina

NAUTICA - SPORT

Calata italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel.e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

**ceramiche
pastorelli**

**Esposizione permanente - Rivestimenti,
Pavimenti - Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari**

**PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel.e Fax 0565.917.801**

EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi

Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

**APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE**

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

CORRIERE ELBANO Nei tagli regionali anche l'APT dell'Arcipelago?

La Regione intende dare una bella sforbiciata al suo apparato. Lo ha annunciato il governatore, Claudio Martini, che ha stilato un piano di razionalizzazioni che dovrebbe garantire un risparmio da 10 milioni. Oggi la Regione Toscana conta 5 agenzie, 28 tra enti ed aziende (Asl comprese), 16 società partecipate o fondazioni, 41 diversi livelli per la gestione di servizi collettivi (acqua, rifiuti, edilizia pubblica). Una galassia di 90 tra enti, agenzie, aziende, fondazioni. La proposta elaborata dalla giunta prevede il riassorbimento di 7 Ato per i rifiuti, 3 per la gestione dell'acqua, 10 Lode per l'edilizia pubblica, 2 aziende per il diritto allo studio universitario, 5 tra agenzie ed enti regionali. In tutto 27 enti. Oltre a questi, saranno riorganizzate anche le Apt, le ex aziende oggi agenzie di promozione turistica. Diminuiranno anche loro: da 14 dovrebbero ridursi notevolmente. Si dice che saranno "decimate". La razionalizzazione (parola delicata, usata in genere da chi opera dei tagli) sarà discussa però con le varie province, "per superare in maniera significativa l'attuale frammentazione e definire innovative modalità di gestione della promozione turistica". Politici e amministratori si mobiliteranno, per orientare questa operazione nel modo più indolore possibile per il loro territorio. Vedremo cosa accadrà.



Porto, la Regione ferma Rio Marina

Sono paletti che sostanzialmente stoppano il nuovo porto di Rio Marina, dove l'Authority ha progettato lo spostamento delle banchine commerciali per il recupero dell'attuale area dei traghetti a fini turistici. Paletti che vanno in profondità, perché secondo la Regione sull'intervento devono essere d'accordo tutti i Comuni. È questa la principale notizia emersa dall'incontro alla Biscotteria di Portoferraio, fra i sindaci elbani e l'assessore regionale all'Urbanistica, Riccardo Conti. Uno stop per favorire il percorso di quella che Conti definisce «la strategia comune per una tutela attiva del territorio elbano e individuare gli interventi infrastrutturali urgenti che potranno avere un percorso accelerato con il sostegno della Regione e della Provincia». L'assessore, infatti, ha sottolineato le questioni della portualità commerciale, insieme alla gestione dell'aeroporto recentemente acquisito dalla Regione e le reti dei servizi pubblici: «L'importante - ha proseguito Conti - è che i Comuni definiscano le loro linee di intervento in accordo con la Comunità montana, l'Ente parco nazionale e l'autorità portuale di Piombino-Portoferraio, che parteciperanno al tavolo dei sindaci». Un altro passo verso il governo unitario del territorio e l'incontro di ieri è servito per un confronto sull'attuazione del protocollo d'intesa firmato quasi due anni fa tra Comuni, Regione e Provincia. Roberto Peria, sindaco di Portoferraio, Comune capofila, ha illustrato lo stato della gestione

associata, con la istituzione dell'Ufficio di piano, l'organo che ha il compito di supportare i Comuni, fornendo gli strumenti per il governo del territorio. Ha illustrato inoltre i contenuti del documento di avvio del processo di pianificazione unitaria che partirà agli inizi di giugno. Conti ha apprezzato il lavoro svolto per il raggiungimento degli obiettivi della strategia comune e degli interventi infrastrutturali urgenti: «Mi auguro - ha detto - che anche le ultime remore di alcuni Comuni di centrodestra possano essere rapidamente superate in un quadro di leale collaborazione. Condivido pienamente un tema forte evidenziato dal sindaco



Area Portuale. In primo piano i blocchi per la realizzazione del porto

Bosi che, stigmatizzando i troppi monopoli che esistono all'Elba, ha evidenziato la necessità di dare spazio alla concorrenza tra i privati per attuare le scelte strategiche dei Comuni». Presente all'incontro di ieri anche il sindaco Bosi, unico rappresentante delle amministrazioni di centrodestra (ma a Marciana Marina e a Porto Azzurro ci saranno le elezioni

ressa tutto il sistema portuale e infrastrutturale elbano - ha concluso il sindaco - mi sono state date ampie rassicurazioni; dunque per quanto mi riguarda, si può dire che ci siamo assegnati tempi certi e snelli di lavoro. Su questo lavoro opereranno i tecnici».

A Claudio Passiatore il Premio Giornalistico Capelli

E' andata a Claudio Passiatore, campese, collaboratore del Tirreno e del Manifesto, la terza edizione del premio giornalistico Gabriele Capelli. Il premio, riservato ai giovani under 35 e istituito in memoria del caporedattore dell'Unità scomparso nel 2004, e' stato consegnato a Passiatore dal sindaco di Firenze, Leonardo Domenici, davanti alla vedova, Peggy Haines al Gabinetto Vieusseux. La giuria ha premiato un articolo sulle acciaierie di Piombino e il rapporto con la città, del 24 maggio 2006. Complimenti al giovane giornalista da tutta la redazione del Corriere Elbano

BENEFICENZA

Gli amici di S. Giovanni hanno offerto euro 150 alla Casa di riposo in memoria di Ilvano Cinto.

Incontri con la "terna" del Premio letterario

Primo di tre incontri pubblici, all'interno nel Maggio Napoleonico, con uno dei finalisti del premio internazionale isola d'Elba, fissato per venerdì 11 alle ore 17:30 al teatro napoleonico dei Vigilianti. Un appuntamento con l'iraniano Bijan Zarmandili (Feltrinelli) autore di "L'estate è crudele". Giudici lettori, studenti delle scuole elbane, cittadini interessati hanno partecipato all'evento che ha messo a fuoco ogni aspetto del romanzo che analizza il rapporto tra occidente e oriente, tramite le vicende di una storia d'amore. Un'iniziativa che l'Apt ed il Comitato Promotore in collaborazione con il Comune di Portoferraio hanno progettato insieme per arricchire l'offerta culturale dell'iniziativa nata nell'ormai lontano 1962. "Tre incontri che vanno a potenziare le possibilità di questo momento culturale di qualità, tipico del nostro territorio - dice Icilio Disperati, direttore dell'Apt - frutto della collaborazione tra il nostro Ente e il Comitato Promotore del Premio Elba". Gli fa eco Antonio Bracali, presidente del Comitato promotore del Premio letterario isolano: "Tre autori che potranno avere un confronto diretto con il pubblico per analizzare le opere finaliste dell'edizione 2007 del Premio. Una novità importante". A seguire, gli altri due appuntamenti, sempre di venerdì, stesso orario e luogo, quindi incontro con "Sensibile al dolore" di Laura Bocci (Rizzoli) il 18 maggio e "Cuore di mamma" scritto da

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

Quando dove...
la lingua che vuoi!

dal 1985

Corsi PROMOZIONALI

Corsi di lingue
collettivi e individuali

Corsi aziendali

Traduzioni Multilingue

Insegnanti madrelingua

Piazza Della Vittoria, 3
57033 Marciana Marina (LI)
Tel. e Fax : 0565909002
Cell : 3397044167
email: info@queenvictoria.it
www.queenvictoria.it

Prodotti di
qualità

Proposti con
professionalità

CENTRO UFFICIO ELBA snc

Via Mangiarotti, 23 - Portoferraio Tel. 0565.914.290 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: ucl@ucl.elba.it

Comune Informa

Al Teatro dei Vigilanti con i ragazzi del Mayer

La serata di giovedì 10 maggio è stata caratterizzata dallo “Spettacolo dei ragazzi per i ragazzi”, svoltosi al Teatro dei Vigilanti. Si è trattato di un momento di laboratorio artistico di elevato livello, presentato dall'impagabile Leonello Balestrini, che ha coinvolto tutto il numeroso pubblico di giovani presenti in platea e, tutti, veri protagonisti della serata. Un evento arricchito dalla presenza dei ragazzi dell'ospedale Mayer e dei loro accompagnatori, che in questi giorni stanno trascorrendo un periodo di vacanza all'Elba, all'interno del progetto “L'Elba l'isola che c'è”.

E' stata una serata all'insegna del divertimento, del confronto, del coinvolgimento, della solidarietà, animata dal grande entusiasmo trascinatore dei ragazzi. Un'esperienza sicuramente da ripetere.

“A nome dell'Amministrazione comunale - dice Cosetta Pellegrini, assessore alle politiche sociali, della famiglia e dell'accoglienza – voglio ringraziare i ragazzi di Elba Danza, Danzamania, Elba No Limits, MusiCantoElba e della Teen Ager Disco e i loro insegnanti e coordinatori per la disponibilità e la grande professionalità dimostrata”.

Festa di Primavera degli Anziani al Circolo Ricreativo di Schiopparello

Una festa riuscita, a giudicare dalla partecipazione e dal gradimento. Si tratta della “Festa di Primavera degli Anziani” svoltasi la sera di giovedì 10 maggio.La festa è stata organizzata dal Comune in collaborazione con il Circolo ricreativo di Schiopparello e il programma ha previsto non solo musica e balli con la band del circolo, ma anche un ricco buffet organizzato dai gestori a cui va il sentito ringraziamento dell'Amministrazione per la gentilezza e disponibilità dimostrate nei confronti degli anziani. Con questa serata si è concluso il progetto di attività invernali per gli anziani, che ha visto molte persone coinvolte gratuitamente e per tre volte alla settimana, sia nella ginnastica, con l'insegnante Giorgia Bruni, impagabile per capacità di organizzazione e gestione dell'attività, che in iniziative di socializzazione, in particolare la tombola presso le strutture della Lega Navale al Grigolo. “E' un arriverderci e una pausa in attesa della ripresa invernale delle attività. E' comunque intenzione di questo Assessorato proporre nel corso dell'estate una Festa dell'Estate, in una struttura all'aperto, per ritrovarsi, coinvolgere altri anziani e valutare le successive iniziative”, afferma Cosetta Pellegrini, assessore alle politiche sociali.

Il Sindaco Peria ringrazia l'istituto comprensivo di Portoferraio

Il sindaco Roberto Peria scrive al prof. Vincenzo Liorre, dirigente dell'Istituto scolastico comprensivo di Portoferraio, ringraziando per la disponibilità mostrata nei confronti delle iniziative dell'Unicef.

“In qualità di Sindaco difensore dei bambini – scrive Peria - considero preziosa la collaborazione della scuola in quelle che sono le attività a favore della parte più bisognosa del mondo. Il ruolo educativo delle istituzioni scolastiche costituisce un tassello importante nel mosaico degli sforzi per realizzare un mondo più giusto e pacifico. In tutto questo, l'Istituto comprensivo di Portoferraio si distingue da anni, mostrando nei fatti che la solidarietà può non essere solo una parola”. In particolare, il sindaco richiama l'impegno della scuola per la realizzazione delle bambole-“pigotte” che ha consentito, tra l'altro, il concretizzarsi del progetto dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei 94 bambini portoferraiesi nati nel 2006: donando ad essi una bambola, il Comune ha finanziato la vaccinazione di 94 bambini dei Paesi poveri, che avverrà per mezzo dell'Unicef. Attraverso il dirigente scolastico, Peria ringrazia tutti coloro che hanno collaborato, in particolare la prof.ssa Rita Rossi e la sig.ra Franca Cruciani, che sono intervenute alla cerimonia di consegna delle bambole. In conclusione, il primo cittadino auspica il consolidamento della collaborazione scuola-comune, soprattutto sull'importante tema della solidarietà.

Per una città più pulita

Con l'avvicinarsi della stagione turistica, il Comune ricorda che è sempre in vigore il regolamento di igiene ambientale e che, pertanto, deve essere osservato da tutti.

In particolare, si segnala l'articolo 35, per il quale i proprietari, conduttori o possessori di animali devono evitare che gli stessi sporchino il suolo pubblico e le aree private aperte al pubblico.

E' necessario dotarsi di apposita attrezzatura idonea all'immediata rimozione e asportazione delle deiezioni e delle lordure degli animali, nonché a pulire l'area eventualmente sporcata. Escrementi e rifiuti devono essere raccolti in un sacchetto o in idoneo contenitore e depositati nei cassonetti adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Per la violazione a tali norme è prevista una contravvenzione da euro 26,00 a euro 78,00. Si chiede la collaborazione di tutti i cittadini affinché si possano prevenire fenomeni di degrado.

L'azalea della ricerca

Erano 400 le piantine di azalea destinate domenica 13 Maggio, in concomitanza della Festa della Mamma, dall'A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) a Portoferraio, dove il Lions Club Isola d'Elba ne ha curato la distribuzione istituendo le consuete due postazioni in Piazza Cavour e sul sagrato della Chiesa di San Giuseppe.

Il ricavato, frutto dei contributi offerti dagli avventori, è stato di Euro 6.073,00 interamente devoluto al centro toscano della benemerita Associazione.

Il lion Dott. Giorgio Danesi, storico organizzatore dell'evento, rivolge, a nome del sodalizio, un sentito ringraziamento alle Autorità che hanno collaborato per il regolare svolgimento della manifestazione ed alla cittadinanza che, come al solito, ha risposto prontamente al richiamo di una così nobile causa.

Il Lions Club Isola d’Elba organizza il convegno

DURANTE E DOPO DI NOI
Disabilità ed Handicap nei
percorsi di assistenza e di vita

Sabato 26 maggio alle ore 16,00
SALA della Provincia
V.le Manzoni - PORTOFERRAIO



I commercianti del centro storico scrivono al sindaco

Egregio Sig. Sindaco.

tutti gli anni, come al solito, noi, gruppo di commercianti del centro storico di Portoferraio, chiediamo di essere ascoltati, e puntualmente tutti gli anni c'è negato questo diritto. Siamo arrivati ad un punto morto nel vero senso della parola: sono 50 anni che la darsena non è così vuota ed è un motivo di forte preoccupazione da parte di tutti noi poiché per nove mesi, come sappiamo, il nostro porto rappresenta la principale fonte di sopravvivenza di tutte le attività commerciali del centro storico. Come mai sta succedendo questo? Perché uno dei porticcioli più belli al mondo è vuoto? Che di luglio e agosto arrivino i grossi panfili che spendono poco e solo per pochi non ha alcuna importanza, ma noi ci domandiamo...e gli altri mesi? Perché le barche di piccolo taglio non entrano più come quelle barche con a bordo signori che scendono a comprare sigarette giornali caffè, che vanno al ristorante e comprano nei negozi? Vanno forse dove sono accolti a prezzi più bassi o dove in ogni modo gli è data la possibilità di ormeggiare senza problemi. Si preferisce tenere la darsena



vuota piuttosto che farla lavorare come una volta? Signor Sindaco, la nostra seria preoccupazione è che, a causa di scelte sbagliate, decisioni ambiziose prese nel momento sbagliato o chissà cos'altro, avete portato a morire il centro storico, prima gli anni passati con la decisione di chiudere il traffico per così tanto tempo senza creare parcheggi attrezzati, senza creare percorsi per far entrare i turisti in centro (non ci sono segnaletiche), senza rivalutare il centro stesso, non c'è una strada a modo, una piazzetta decente, per non parlare della spazzatura lasciata a tutte le ore lungo le passeggiate, la rete fognaria e l'illuminazione, la povera porta a mare e via scorrendo. Purtroppo abbiamo saputo che quest'anno avete intenzione di chiudere il traffico dalle 19 alle 7 del giorno dopo dal 15 giugno al 15 settembre!!! Sono anni che esprimiamo il nostro disaccordo con proteste, riunioni, raccolta firme,ecc ecc, senza ottenere alcun risultato, e ci rendiamo conto che tutti gli anni, come si dice, gli affari vanno sempre peggio, e di male in peggio, noi viviamo di turismo e di questo dobbiamo prenderne atto. Noi non chiediamo la luna, vogliamo solo ritornare a come eravamo prima, facciamo la chiusura solo per i mesi di luglio e agosto e dalle 21 alle 00.30, così diamo la possibilità a questi nostri cari turisti di entrare in centro, e non chiudere alle 19 quando sono sempre tutti in spiaggia!! Sig. Sindaco ci dia almeno la possibilità di lavorare, per risolvere tutti gli altri problemi siamo a completa disposizione per poter dare una mano, perché crediamo che la cosa più importante è riuscire ad essere uniti per salvare questa meravigliosa cittadina di mare, ma dovete essere anche voi a “darci” la sicurezza di cui noi tutti abbiamo bisogno. La preghiamo di ascoltarci perché qui la questione si è fatta seria!.

La gran parte dei commercianti del centro storico

Riunione degli Amici della Fonderia

Come da ben ventisette ininterrotti anni, da quando su iniziativa di Mario nacque il progetto, sabato 21 aprile al ristorante La Rada di San Giovanni, si sono ritrovati quarantasette baldi rappresentanti della gloriosa strada.

Bicecci, Mannocci e Petrolini, gli organizzatori della riunione di quest'anno, hanno designato come portavoce dei "ragazzi" Magnoni che ha ringraziato vivamente tutti i presenti: i fedelissimi che non hanno mai perso una riunione, i nuovi commensali come Paolini e Rizieri, e i numerosi giovani ai quali andrà il privilegio di continuare la tradizione. Proprio a loro è stato dato il compito di non dimenticare e di trasmettere ai loro figli quanta vera amicizia legava gli abitanti, i bimbi di quella strada, amicizia che li faceva sentire tutti membri della stessa famiglia.

Sono state ricordate le persone che ci hanno lasciato, ma in tutti c'era la certezza della loro presenza gioiosa nel vedere i loro figli o nipoti ancora insieme, memori dei loro insostituibili insegnamenti.

Si è preannunciato che per il trentennale (e siamo sicuri che ci sarà) questi intramontabili giovani faranno rivivere la Fonderia di tutta quella gioia e amicizia che essi hanno conosciuto...Cosmopoli è invitata a prepararsi!

Non dopo una cena, ma dopo una serata fra veri amici che permette anno dopo anno di apprezzare sempre più i veri valori della vita, i "ragazzi" si sono salutati con l'impegno di ritrovarsi il prossimo anno.

20 maggio 2007 ore 21.15

Teatro dei Vigilanti - Portoferraio

Concerto Jazz

The Bassgang Quartet

Direzione artistica George Edelman
Festival Internazionale “Elba Isola Musicale d’Europa”

Informazioni e prenotazioni: Agenzia Tesi - Calata Italia, 8
Tel. 0565 930212

TACCUINO DEL CRONISTA

Nella mattinata del 5 maggio, anniversario della morte di Napoleone, è stata celebrata

nella chiesa della Misericordia, come avviene ogni anno, una messa solenne in suo suffragio a cui hanno partecipato autorità civili e militari e molte persone, tra le quali un buon numero di croceristi di una nave ormeggiata nel nostro porto. Il rito commemorativo è stato promosso dalla Confraternita della Misericordia per rispettare un legato, sottoscritto nel 1852, del Principe Anatolio Demidoff, imparentato con Napoleone per avere sposato la principessa Matilde figlia di Girolamo Bonaparte, fratello dell'imperatore. Ovviamente, il legato in cui è stabilito una donazione di rendite da parte del Principe e dei suoi successori, per la celebrazione della messa in perpetuo, con gli avvenimenti che sono accaduti dopo il 1852, si è automaticamente annullato, ma la Confraternita della Misericordia, anche per un omaggio di riconoscenza al Principe Anatolio Demidoff, generoso donatore del sarcofago e della maschera in bronzo di Napoleone che è esposta nel museo napoleonico adiacente alla Chiesa, ha sempre provveduto ugualmente alla celebrazione della cerimonia religiosa.

Uno sportello è stato aperto dalla Confconsumatori presso il Centro Giovani ai Forni di San Francesco. Per informazioni sugli orari e date di apertura, nonché per gli appuntamenti telefonare al 0565 919120. Prossima aper-

tura sabato 26 maggio dalle 10.00 alle 12.00.

Il Comune di Capoliveri che gestisce per tutta l'isola d'Elba gli interventi individuali per il diritto allo studio, ha riaperto il bando per la richiesta di borse di studio relative al corrente anno scolastico. Quindi i genitori degli iscritti alle scuole elementari, medie e superiori hanno tempo fino al 21 maggio per chiedere un rimborso per le spese sostenute per la scuola. Per informazioni 0565 937247.

Gruppi di lettura al femminile. Vi possono partecipare tutte le donne che vogliono commentare e discutere racconti, libri, saggi su tematiche femminili. Per informazioni telefonare 0565 944215.

In questi giorni si sta svolgendo il giro podistico a tappe dell'isola d'Elba, a cui partecipano oltre 600 atleti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Le tappe, con traguardo nei comuni elbani, sono cinque. La prima tappa si è disputata a Portoferraio. A Capoliveri si terranno le premiazioni finali e a Marciana Marina avrà luogo la Kermesse notturna che nelle due precedenti edizioni, ottenendo vivo successo, si svolse a Portoferraio. Il giro podistico dell'isola d'Elba nato nel 1991 è sempre stato una manifestazione di alto livello che ha destato interesse sia per il lato agonistico sia come tipo di ricreazione.

Mercato europeo

Nei giorni venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 maggio si svolgerà a Portoferraio, il mercato internazionale. Dopo il successo dello scorso anno, si rinnova la manifestazione che vedrà l'esposizione e la vendita di prodotti tipici, artigianali e gastronomici di tutti i Paesi europei. Gli stands saranno aperti venerdì dalle ore 12 alle 24, sabato dalle ore 10 alle 24 e domenica dalle ore 10 alle 22. La manifestazione si svolgerà in Piazza della Repubblica, Calata Mazzini, Calata Depositi, Via Vittorio Emanuele II e sulla Banchina Alto Fondale. In tali aree i veicoli non possono sostare né circolare a partire dalle ore 14,00 di giovedì 17 e fino alle ore 06,00 di lunedì 21. I veicoli dei residenti nel centro storico e gli autorizzati possono entrare nel ed uscire dal Centro Storico percorrendo il seguente tragitto:

a) in entrata verso il centro storico da via Vittorio Emanuele ii, Via Marconi, Via Ninci, Fornice di Porta a Terra (senso unico alternato con regolazione semaforica), Via S. Lambardi, Via del Carmine, Via V. Hugo, Villa Mulini, Via Ferrandini, Via E. Gasperi, Piazza Douchoquè, Via Garibaldi, Piazza Cavour, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, Circonvallazione Piazza della Repubblica, Duomo, Via del Mercato, Piazza Cavour;

b) in uscita dal centro storico da Piazza Cavour, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, Circonvallazione Piazza della Repubblica, Via Garibaldi, Piazza Cavour, Via Guerrazzi, nuovo fornice (senso unico alternato con regolazione semaforica), Via Senno; da Calata Matteotti, ingresso in Piazza Cavour, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, Via Garibaldi. Si ricorda che l'esposizione è curata da FIVA Confcommercio e dal Comune di Portoferraio, con la collaborazione dell'Autorità Portuale, dell'APT, dell'Associazione Albergatori e della Moby Lines.

Porta a Mare

“Cambierà il volto dell'entrata al Centro Storico grazie alla ripresa dei lavori alla Porta a Mare”. Il sindaco Roberto Peria tira un sospiro di sollievo e lancia alla Città un messaggio rassicurante. “Si è chiusa – aggiunge – una fase negativa che ha visto penalizzati gli operatori del centro, i cittadini e l'immagine stessa della Città. Risolti ormai i problemi legati all'operato della ditta che doveva eseguire i lavori, alla nuova ditta abbiamo posto come prioritaria l'attenzione alle esigenze di tutti. Vogliamo che tutto proceda in modo coerente con l'uso turistico della zona, senza creare difficoltà. Così, entro giugno saranno risolte le situazioni più problematiche del fornice dell'entrata e la stagione estiva non subirà penalizzazioni”. Su tutto questo ci sono le assicurazioni della ditta e della direzione dei lavori che vigilerà costantemente affinché tutto si svolga secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale. *(Qualcosa in realtà si sta muovendo. Per primo l'orologio che ha ripreso a segnare lo scorrere del tempo e la pressoché totale rimozione dei ponteggi. Bene e avanti così!)*

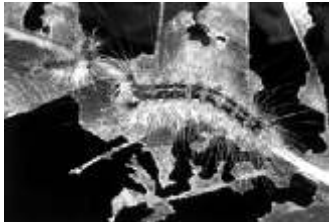
Comunità Montana informa

Manutenzione di sentieri a Capraia

Le squadre dei forestali della Comunità Montana hanno ultimato nei giorni scorsi la manutenzione programmata di circa 10 km di sentieri nell' isola di Capraia, pulendo e ripristinando l' intera dorsale sud-nord (da Punta dello Zenobito a Lavanderia) e alcuni tratti nei pressi dei nuclei abitati. Tali manutenzioni sono finalizzate all' agibilità – durante tutto l' anno- della viabilità necessaria alle funzioni di forestazione ed antincendio delle quali è titolare l' Ente comprensoriale. In questi giorni le squadre degli operai forestali della CM si sono spostate all' isola del Giglio per analoghi interventi di manutenzione della rete sentieristica.



Disinfestazione Lymantria



Confermato dai servizi fitosanitari della Regione Toscana, per la mattina di sabato 12 maggio, l' intervento contro le larve di Lymantria Despar nelle zone boscate dell' Elba orientale. Permanendo buone le condizioni meteo, l'elicottero si è alzato in volo 5 volte dalla Località Aia di Cacio per irrorare di bacillus thuringiensis. (sostanza biologica senza effetti nocivi per l' uomo, gli animali e gli altri insetti) le larve presenti nelle zone interessate lo scorso anno dal fenomeno infestante. Per motivi di sicurezza, la strada Rio Elba – Nisporto, nei pochi minuti necessari all' elicottero per rifornirsi e ripartire, è stata interrotta al transito veicolare.

Santuario dei cetacei, qualcosa si muove

L'incontro di Livorno sul Santuario dei cetacei merita qualche notazione perché dopo tanto – troppo - tempo si è avuta finalmente l'impressione che qualcosa si stia muovendo e nel senso giusto. Che a smuovere le acque – è il caso di dirlo - sia stata una iniziativa della Provincia di Livorno e della Regione toscana d'intesa con la Sardegna e soprattutto la Liguria molto attiva da tempo come ha ben documentato l'intervento di Ilaria Fasce, conferma ancora una volta che Roma da sola rimarrebbe fatalmente al palo. A Livorno si è toccato con mano, infatti, che la messa a punto della proposta per l'osservatorio sui cetacei da istituire a Capoliveri non ha carattere – diciamo così - 'locale', ma ambisce giustamente e correttamente come hanno sottolineato i rappresentanti della nostra Regione Artusa, Fornaciari, Ventrella ma anche l'assessore all'ambiente della provincia di Livorno Marrocco e molti altri ad assumere un rilievo e quindi una corresponsabilità nazionale. La presenza dei 'titolari' del santuario e della



Cabina di pilotaggio del ministero ha permesso quindi – come dicevamo - di passare dalle recriminazioni e dal solito palleggio di responsabilità alla definizione dei vari e diversi ruoli. L'intervento di Montanaro del Ministero dell'ambiente ha delineato passaggi, scadenze, compiti sui quali finora c'era buio pesto. In questo quadro sicuramente confortante ha spiccato – credo sia una delle più significative novità - il riconoscimento – uso deliberatamente questo termine - del ruolo dei parchi e delle aree protette marino-costiere. Ha ragione Tozzi quando sostiene che i parchi possono fare la loro parte e risul-

tare peraltro aiutati dalla spinta 'internazionale' del santuario. Insomma il santuario deve poter far leva sui parchi e sulle aree protette e queste possono trarre a loro volta stimoli e spazi nuovi e qualificati alla propria iniziativa grazie al ruolo del santuario. La Liguria è stato ricordato ha un piano regionale ambientale- marino finalizzato a questa integrazione. Anche la Toscana con i suoi parchi e le sue aree protette marino-costiere che dovranno avvalersi e ovviamente partecipare alla gestione dell'osservatorio di Capoliveri potrà concorrere validamente al decollo del santuario. E ha ragione l'assessore Artusa a puntare su momenti di coinvolgimento sia delle istituzioni che di tutti gli altri soggetti interessati (e sono moltissimi come abbiamo visto anche a Livorno). La proposta di un Forum regionale-nazionale periodico va in questa direzione e potrà sicuramente consentire di allargare la basi di quel piedistallo di cui il santuario ha indispensabile bisogno. Insomma una tappa importante, ma il giro è lungo e ci vuole molto fiato.

da greenreport

Un omaggio subacqueo allo Scoglietto

Un omaggio a uno dei migliori siti d'immersione di tutto l'Arcipelago Toscano: Lo Scoglietto di Portoferraio. Il giorno 16 Giugno 2007 la Guardia di Finanza di Portoferraio insieme ai Diving Center dell'Isola d'Elba organizzano una manifestazione per il posizionamento di un'ancora ammiragliato del secolo scorso nella Zona di Tutela Biologica dello Scoglietto di Portoferraio. La manifestazione vedrà il coinvolgimento dei mezzi navali della Guardia di Finanza e delle imbarcazioni dei diving. La comunità subacquea italiana e internazionale conosce l'Isola d'Elba per la bellezza dei suoi fondali e per la ricchezza di fauna e flora. In particolare lo "Scoglietto di Portoferraio" è ritenuto uno dei punti più suggestivi per la morfologia del suo fondale, ma soprattutto perché la ricchezza di pesce in questo tratto di mare è incredibile. Lo Scoglietto è zona di tutela biologica dal 1971 e da allora si è ripopolato di anno in anno offrendo oggi a tutti i suoi visitatori uno spettacolo unico: grosse cernie, corvine, enormi dentici, branchi di barracuda, aquile di mare, tutti avvistamenti classici nei punti d'immersione intorno a questo isolotto sito a mezzo miglio dal promontorio di Portoferraio. Dal giorno 16 Giugno 2007 lo Scoglietto regalerà un'ulteriore sorpresa a tutti i subacquei che lo visiteranno. Infatti la Guardia di Finanza di Portoferraio ha deciso di fare un vero e proprio regalo al mare e a tutti i suoi amanti: un'ancora ammiragliato dell'altezza del fusto di 2,50 metri e del peso di circa 1000 Kg., che ha reperito vicino alla banchina di ormeggio delle sue prestigiose imbarcazioni e ha deciso di posizionare in un suggestivo punto d'immersione posto al lato sud est dell'isolotto. Il posizionamento dell'ancora si svolgerà con un evento a cui prenderanno parte tutti i diving dell'Isola d'Elba che si terrà il 16 giugno a partire dalle ore nove al Molo Elba in Darsena Medicea, dove saranno presenti stand della Guardia di Finanza e dei Diving Center dell'Elba. I visitatori potranno ricevere informazioni sull'evento, sui meravigliosi siti subacquei dell'isola e sui servizi offerti dai Diving Center. Alle ore 12.30 partirà la vera e propria manifestazione in mare. Le motovedette della Guardia di Finanza e le imbarcazioni dei diving si recheranno in processione verso lo Scoglietto dove i subacquei della Guardia di Finanza posizioneranno sul fondale l'ancora e una targa commemorativa. A seguire tutti i subacquei a bordo delle barche diving dell'Isola d'Elba effettueranno un'immersione di inaugurazione. Questo evento rappresenta per i diving dell'Isola d'Elba un'occasione per riunirsi e presentare ai turisti le meraviglie sommerse della più estesa isola dell'Arcipelago Toscano oltre che illustrare le proprie strutture, i mezzi e le logistiche per una subacquea che migliora di anno in anno. Info: Valeria Galbiati +39 347 5637833 - Viola Colombi +39 335 7050660 - Gianfranco Coletti +39 338 5957072



"La pace di Fetovaia turbata dalla festa dei cafoni"

Un turismo selvaggio. Mordi e fuggi. Aggressivo nelle forme, sterile nel ritorno. Come una violenza. Quante volte in passato ci siamo trovati a tratteggiare scenari come questi, di turisti dell'ultima ora tanto attratti dalle nostre bellezze quanto determinati ad approfittarne senza alcun rispetto, per i luoghi quanto per le persone che quei luoghi abitano e tentano di preservare con ostinata caparbia. Un turismo spogliato del suo lato più umano, banalizzato alla filosofia del consumo sfrenato. Uno scenario che si è materializzato davanti ai miei occhi ieri sera. Ora di cena, golfo di Fetovaia. Saranno state in quattro, forse cinque. Cinque imbarcazioni a duecento metri dalla riva. A godersi la pace di una delle più suggestive baie dell'isola? Macché. A infrangerla quella pace, a deturparla. In barba a noi tutti. Albergatori, turisti, semplici cittadini. In barba anche al sottoscritto: ironia della sorte, operatore turistico e "Amico del mare", rico-

noscimento del quale mi ha voluto onorare la Goletta Verde di Legambiente. E in barba al concetto di turismo che andiamo predicando da tempo, rispettoso del nostro ambiente e dei suoi ospiti che in quell'ambiente, protetto e appartato, vogliono essere accolti. Ebbene i nostri cari ospiti "usa e getta" hanno pensato bene di impestare Fetovaia con le tonalità assordanti dei loro stereo. Un festino a pochi metri dalla costa, lontano a sufficienza da chiunque avesse solo pensato di far presente il disturbo che questi cafoni travestiti da vacanzieri andavano recando. A noi e ai nostri ospiti, basiti, stupefatti, che fino a un attimo prima ci avevano confessato di come erano stati capaci, in questi giorni per loro di meritato riposo, di ricongiungersi con un ambiente che reputavano come smarrito, ricordo sfocato. Invece niente. Hanno dovuto ricredersi, subire lo smacco della smentita inaspettata. E noi lì, impotenti. Ad aspettar

che qualcuno mettesse fine a quella che non ho potuto esimermi dal considerare una violenza. Certo non fisica, ma non meno sgradevole-

nomico di cui è giusto che gli operatori si fregino se ben lavorano. E' questo un disegno al quale si deve dire di no. Con una lettera, con una ma-



le. Una violenza alla nostra intimità, al nostro ambiente. Per questo reputo importante dire la mia, non patire oltremodo, per mezzo del silenzio, la beffa incassata. Non è questo il turismo che vogliamo. Quello che ci vogliono far ingoiare in nome di un mondo che sta cambiando, mutando. Un turismo selvaggio, offensivo. Che ignora il rispetto e volta le spalle al sano e sudato ritorno eco-

no alzata. E perché no, magari anche con controlli e più rigore. Perché l'ambiente si inizia a difenderlo appena fuori dal proprio uscio di casa, in città come di fronte alla pace che per fortuna si respira ancora davanti al golfo di Fetovaia. Cafoni permettendo.

Sergio Galli

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

forniture alberghiere

Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it
www.forniturealberghieresrl.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

meccanocar s.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONNERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat Frediani

Consigli professionali e materiali edili

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA BORTOLO Vekos KNAUF stiferite

International AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Ormai il giovedì, ogni giovedì, i più attenti osservatori delle cose elbane attendono con ansia la puntuale esternazione del presidente del Parco, Mario Tozzi. Anche giovedì scorso, con la solita puntualità, il presidente si è lanciata sul nuovo fronte delle auto. Pubblichiamo un commento di Giovanni Fradini.

“Elba no car”. L'ultima esternazione di Tozzi

Sembra che al Presidente del Parco Tozzi ogni tanto piaccia fare qualche dichiarazione di effetto. Ne ha già confezionate diverse (con la prima invitò gli Amministratori elbani a farsi visitare da uno psicanalista); l'ultima ce l'ha offerta in una intervista rilasciata nei giorni scorsi al quotidiano Il Tirreno nella quale ha invitato gli elbani a lasciare la macchina in garage e i turisti a non portarla neppure, utilizzando in alternativa un mezzo collettivo oppure riunendosi in due o tre famiglie per noleggiare un pulmino. Subito il Capo gruppo dei verdi in Consiglio regionale Mario Lupi si è accodato e, affascinato dal nuovo slogan tozziano “L'Elba senz'auto”, ha presentato una mozione con la quale chiede al Governo regionale di “indire un tavolo di concertazione tra tutti gli Enti interessati per affrontare la questione della riduzione dei mezzi automobilistici, soprattutto in estate, nelle isole dell'Arcipelago Toscano”.

La giornalista del Tirreno che ha fatto l'intervista ha sottolineato che il Presidente del Parco si comporta in modo coerente con quanto sostiene. Lui per primo dà il buon esempio. Costretto a fare la spola tra Roma e l'Elba, non usa la macchina, ma il treno e poi quando è all'Elba va in ufficio tutte le mattine a piedi.

Sull'istante anche noi gli abbiamo riconosciuto una coerenza davvero invidiabile con i propri principi e le proprie affermazioni. Poi, pensandoci un po' sopra, ci siamo ricordati che tutto sommato la linea ferroviaria Roma-Campiglia Marittima non è molto scomoda; la si può usare senza tanti disagi. Ed allora ci è venuto spontaneo chiederci se il Dr.Tozzi, continuerebbe a prendere il treno se abitasse, ad esempio, a Macerata o ad Ancona; ma anche da noi, in Toscana, a Pistoia o a Siena. Per quanto riguarda il suo andare in ufficio a piedi, beh!, dall'albergo dove alloggia, alle Ghiaie, non è affatto disagiata, anzi con il bel tempo è piacevole raggiungere a piedi il n°1 di Via Guerrazzi. Quando poi va in giro per l'isola non ci risulta che sia molto propenso ad usare gli autobus della Azienda trasporti livornesi. Lo scorso 3 aprile ha partecipato a Marciana ad una assemblea pubblica sull'area marina protetta e lo abbiamo visto arrivare e ripartire con un'auto privata: un mercedes metallizzato con motore diesel. A sua scusa è da dire che dopo cena il servizio di trasporto pubblico non funziona più. Non funziona d'inverno, ma neppure d'estate quando all'Elba ci sono tanti turisti. Che vogliamo dire con que-

sto?. Che forse quando si toccano certe problematiche occorrerebbe essere un po' più cauti, anche negli inviti (lo abbiamo ben capito che si trattava solo di un invito e non di una proposta di chiusura dell'accesso all'Elba con l'auto). Noi non siamo per carità contrari ad una politica di salvaguardia dell'ambiente che punti anche ad una riduzione delle auto circolanti sull'isola sia dei residenti che dei turisti. Il traffico intenso che, in certi periodi, devono sopportare le nostre principali strade (peraltro molto mal tenute dalla Amministrazione provinciale), rende l'isola abbastanza invivibile. Ma dal dire al fare c'è di mezzo il mare. Non è invitando i residenti a lasciare la propria auto in garage o i turisti a non portarla neppure, che si può affrontare il problema e sperare di ottenere, nel tempo, qualche positivo risultato. E poi francamente non pensiamo che un domani, come propone il consigliere regionale Lupi, la soluzione possa essere quella di bloccare le auto a Piombino (dove non ci sarebbero parcheggi in numero sufficiente e per costruirne di nuovi non basterebbe l'attuale area portuale). Pensiamo invece che debbano essere create sull'isola le condizioni perché sia possibile muoversi con facilità utilizzando il mezzo

pubblico. In altre parole, prima di rivolgere inviti, sarebbe il caso di adoperarsi affinché, in contigente, siano migliorati i collegamenti ferroviari; sull'isola, potenziato finalmente l'aeroporto, realizzato un efficiente sistema di trasporto collettivo sia a terra che a mare, incentivato l'acquisto di pulmini da parte degli stessi operatori turistici (albergatori e campeggiatori), garantito un servizio di taxi adeguato e con tariffe accessibili. Fatte tutte queste cose allora avrebbe senso invitare tutti, residenti e turisti, a non usare il proprio automezzo; dovremmo anzi promuovere ogni anno una massiccia campagna di sensibilizzazione chiedendo appunto di lasciare l'auto in garage o nel parcheggio del proprio albergo. Ma per fare tutto questo occorre del tempo. Sono necessari studi e progetti di mobilità e soprattutto ingenti risorse economiche. Chi è in grado di trovarle nell'immediato?. Il Parco che, come ci ha detto il Dr.Tozzi, non ha neppure i soldi per la benzina dei propri automezzi?. La Regione Toscana?. Il Ministero dell'Ambiente?. Il Governo?. Nello scorso numero del Corriere abbiamo dato notizia che la Camera dei deputati ha approvato un disegno di legge a favore dei Comuni al

di sotto dei 5.000 abitanti. Nel riportare l'entità delle risorse finanziarie che saranno messe a disposizione dalla futura legge abbiamo erroneamente parlato di 145 milioni di euro in tre anni. In realtà i milioni sono solo 45. Vale a dire che nel triennio 2007/2008 e 2009 ad ogni Amministrazione locale spetterà in media, secondo le stime dell'Associazione nazionale dei Comuni, un contributo annuo di circa novemila euro!.

Riteniamo, quindi, che sia abbastanza inutile e anche un po' avventato, nelle condizioni in cui si trovano oggi e si troveranno senz'altro anche nel prossimo futuro i servizi di trasporto pubblico, consigliare agli isolani di non usare la macchina e ai turisti di non portarla. Una cosa è venire all'Elba da soli con la valigetta ventiquattrore e alloggiare in un albergo di Portoferraio vicino al porto; altra cosa è venirci in vacanza con tutta la famiglia e valigie “al seguito” e, sbarcati a Portoferraio o a Rio Marina, doversi recare in un albergo a S.Andrea, in un campeggio a Lacona o in un residence a Cavoli. Ci provino Tozzi e Lupi a fare una esperienza del genere. Con ciò non vogliamo dire che non si debba fare nulla. Il Consigliere regionale Lupi, come abbiamo detto, ha chie-

sto di aprire un “tavolo operativo” a livello regionale. Speriamo che serva, ad esempio, a far fermare qualche treno in più a Campiglia, almeno nel periodo estivo o a prevedere qualche altra “Freccia dell'Elba”, per collegarci meglio, perché no?, oltre che con Firenze anche con Roma; a prendere atto, inoltre, della insufficienza dei servizi garantiti dall'ATL e della urgente necessità di una loro radicale riorganizzazione; ci auguriamo anche che venga trovato il modo di incrementare i servizi di collegamento dei centri abitati di Capoliveri, Rio Elba, Campo nell'Elba, Portoferraio, Porto Azzurro e Marciana con importanti località balneari, servizi che quei Comuni hanno da tempo attivato (senza attendere gli stimoli del Parco) sopportandone fino ad oggi l'intero costo; e speriamo infine che il “tavolo”, riesca a mettere in piedi qualche linea di trasporto via mare, come ha auspicato lo stesso Presidente Tozzi, dando concreta attuazione allo studio di fattibilità che la Comunità montana ha da tempo elaborato. Anziché limitarsi alle battute più o meno ad effetto e alle “chiacchiere” da quattro amici al bar, cominciamo a fare le cose sul serio.

(g.fradini)

Valencia 2007

Abbiamo avuto l'occasione di passare a Valencia un lungo week-end per assistere alle fasi conclusive del secondo round robin, quello che doveva designare i quattro semifinalisti che si stanno affrontando in questi giorni per indicare il team che sfiderà Alinghi nella vera Coppa America. Un tempo splendido, un caldo quasi estivo, un mare di gente coloratissima e attenta, un'area portuale infinita e dotatissima, una sfilata di basi gelose ma a momenti anche penetrabili, un parco atleti multietnico, una schiera di sponsor visibili ma non ossessivi, lunghe file ai controlli, discreti ma severissimi, maxischermi che proiettavano continuamente regate e commenti, un'area fuori del porto come un immenso cantiere, che continua verso la città vecchia (bella, calda, pulita e affascinosa) con la costruzione di moderni, bellissimi palazzi e con la realizzazione di un'area attrezzata progettata dal grande architetto Calatrava, con musei, auditorium, teatri, istituti scientifici, acquario, ristoranti tipici.....Insomma una città che ha saputo trarre dalla straordinaria occasione della Coppa America grandi opportunità di crescita e valorizzazione anche delle tradizioni.

E poi Mascalzone Latino, un team capace di guadagnarsi dovunque la simpatia più di ogni altro team, che mostrava facce a noi note, che ci accoglieva come amici da sempre, che offriva, a noi, come a tutti, aiuto per ogni logistica necessità. Peccato per l'Elba averli persi e in questo tutti abbiamo un po' di responsabilità. E a noi è toccato in due giorni esaltarci per vittorie che riaprivano la speranza della semifinale e deprimerci per la sconfitta con Desafio nel rimatch così insolitamente concesso. Ma abbiamo anche sentito da chi ha la responsabilità e la direzione del team che la Coppa America non riuscirà a liberarsi di Mascalzone Latino!!! Questa è anche la nostra speranza che estendiamo insieme alla voglia di rivedere tra noi i rossi simpaticissimi Mascalzoni.



Auditorium Regina Sofia (Arch. Calatrava)



Museo delle Scienze e delle arti (Arch. Calatrava)



Il porto con alcune delle basi



Un incrocio tra Desafio e Mascalzone Latino



Tifo sulla Moby Freedom

Foto Corriere Elbano

MOBY



è un omaggio